

ROVIGO – CITTA' DELLE ROSE



Il nome *Rovigo* deriva molto probabilmente dal tedesco **Hrodigo**. Secondo alcuni eruditi medievali, invece, deriverebbe dalla **parola greca rhodon (rose)**.

Infatti fin dall'antichità in questi territori le rose vi crebbero spontaneamente e in abbondanza perciò Rovigo meritò **l'appellativo di Città delle Rose**.

Anche l'Ariosto nell'*Orlando Furioso* la definisce "la terra in cui produr di rose / le dié piacevol nome in greche voci".

E proprio alle rose e a Rovigo è legata **una leggenda**.

Intorno all'anno Mille il *vescovo Paolo Cattaneo* - poiché la vecchia sede vescovile di Adria era divenuta poco sicura - voleva spostarla per proteggere i cristiani dalle sanguinarie scorrerie degli Ungari. Il vescovo era però indeciso sul luogo dove spostare la nuova sede. Fino a quando in sogno non gli apparve San Pietro che gli offriva un pastorale ricoperto di rose rosse. Così il vescovo **capì di doversi trasferire nella città delle rose: Rovigo**.

Giunto in città, per difendere il popolo, fece costruire **un imponente castello di cui oggi resta torre: Torre Donà**, una delle più alte torri medievali in Italia e *Torre Mozza o Torre Grimani* parzialmente crollata ma più antica.